

flash

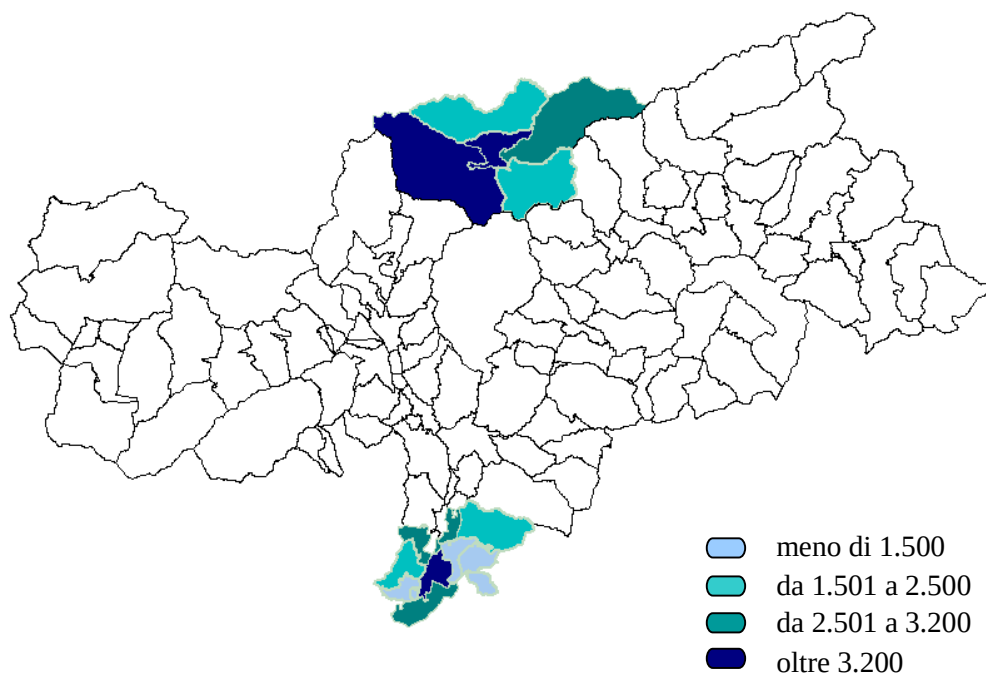
n. 11 – dicembre 2002

Il mercato del lavoro nei comprensori dell'Alta Val d'Isarco e Bassa Atesina

I due comprensori più piccoli nei quali il territorio provinciale è suddiviso comprendono alcuni comuni situati rispettivamente a nord e a sud: Vipiteno ed i quattro comuni circostanti in Alta Val d'Isarco; Egna e dieci comuni limitrofi in Bassa Atesina.

Sulla base dei dati raccolti nei registri anagrafici, nel comprensorio dell'Alta Val d'Isarco risiedevano a fine 2001 16 989 persone: 8 348 donne e 8 641 uomini. Di questi il 17,7% risultava avere un'età inferiore ai 15 anni, mentre il 23,5% maggiore di 55; la popolazione in età lavorativa si presentava leggermente in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Dinamica opposta è rilevabile in Bassa Atesina, dove la popolazione tra i 15 ed i 64 anni appare in costante crescita in sintonia con l'andamento delle persone residenti che nel 2001 erano complessivamente 21 858: 11 167 donne e 10 691 uomini.

Popolazione residente nei diversi comuni dei comprensori dell'Alta Val d'Isarco e della Bassa Atesina



Fonte: ASTAT

I dati relativi all'occupazione dimostrano una forte vivacità in ambedue i comprensori che presentano tassi di occupazione complessivi e femminili superiori a quelli rilevati a livello provinciale. In Alta Val d'Isarco si tratta di alcuni decimi di punto in più, nonostante debba registrarsi anche in questo comprensorio la medesima flessione rilevata in tutta la provincia rispetto al 2000.

Tassi di occupazione * – Alta Val d'Isarco

anno	complessivo		femminile	
	tasso	Δ anno precedente	tasso	Δ anno precedente
2001	57,9%	- 1,1	47,1%	- 1,0
2000	59,0%	+ 0,8	48,1%	+ 0,9
1999	58,2%	+ 0,2	47,2%	+ 0,7
1998	58,0%	-	46,5%	-

Fonte: ASTAT, Ufficio del lavoro

* percentuale di occupati in rapporto alla popolazione di almeno 15 anni

Tassi di occupazione * – Bassa Atesina

anno	complessivo		femminile	
	tasso	Δ anno precedente	tasso	Δ anno precedente
2001	62,5%	- 1,2	50,4%	- 1,1
2000	63,7%	+ 1,2	51,5%	+ 1,1
1999	62,5%	+ 0,3	50,4%	+ 0,1
1998	62,2%	-	50,3%	-

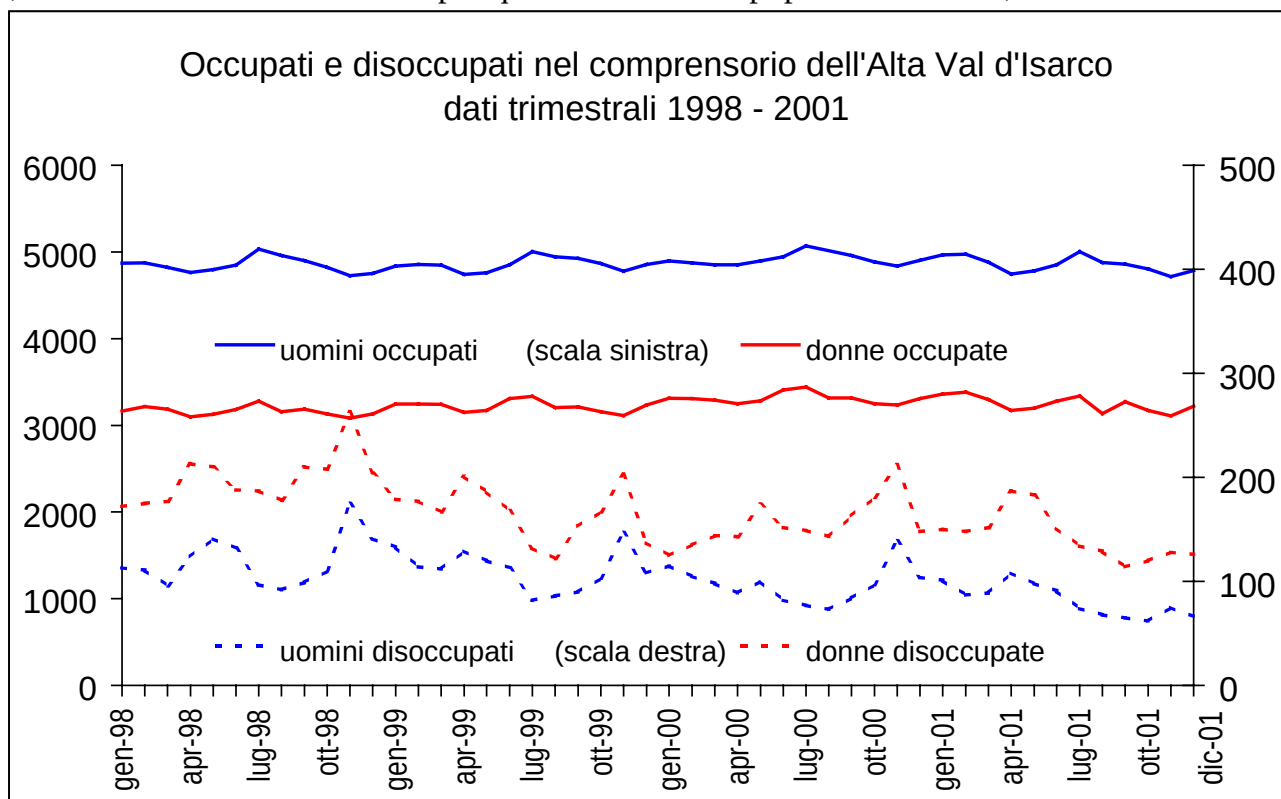
Fonte: ASTAT, Ufficio del lavoro

* percentuale di occupati in rapporto alla popolazione di almeno 15 anni

La Bassa Atesina presenta tassi decisamente superiori che confermano una grande partecipazione al mercato del lavoro soprattutto delle donne. Anche questo comprensorio ha subito comunque nel corso dell'ultimo anno un evidente rallentamento, così come evidenziato a livello provinciale.

Le considerazioni appena fatte devono tenere peraltro conto del probabile rigonfiamento dei tassi calcolati, determinato dall'utilizzo di fonti solo parzialmente omogenee.

Il settore economico trainante dal punto di vista occupazionale in Alta Val d'Isarco è il commercio, che con oltre 2 700 addetti copre quasi il 30% della popolazione attiva; l'industria ed il set-



Fonte: Ufficio del Lavoro

Occupati per sesso, settore di attività e categoria – media anno 2001 – Alta Val d'Isarco

<i>Settore di attività</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Categoria</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Agricoltura	632	547			
Industria	1 440	224	Apprendisti	142	74
Artigianato	837	217	Operai	1 916	784
Commercio	1 034	1 338	Impiegati	1 440	1 373
Settore pubblico	774	784	Autonomi	1 268	977
Altro	139	135	Altro	90	37
<i>Totale</i>	<i>4 856</i>	<i>3 245</i>	<i>Totale</i>	<i>4 856</i>	<i>3 245</i>

Fonte: Ufficio del Lavoro

tore pubblico offrono un impiego rispettivamente al 20,5% e 19,2%. La maggior parte dei lavoratori svolge attività di tipo operaio (33,3%) ed impiegatizio (34,7%); cospicuo è comunque anche il numero dei liberi professionisti ed in genere di chi svolge attività autonome (oltre 27,7%).

Dei 3 238 nuovi contratti di lavoro stipulati in Alta Val d'Isarco nel corso del 2001, poco più di un terzo sono stati contratti a tempo indeterminato, contratti che hanno interessato per oltre il 60% uomini. Al part time si è ricorso nel 13,4% dei casi, e questa volta ad esserne coinvolte sono senza dubbio le donne (83,6%).

Iscritti all'ufficio del lavoro per sesso, motivo e cittadinanza – media anno 2001 – Alta Val d'Isarco

<i>Motivo</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Cittadinanza</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Ricerca 1° impiego	7	11			
Mobilità	9	10	Italiana	69	143
Disabili	20	23	Comunitaria	-	-
Altro	46	101	Extracomunitaria	13	2
<i>Totale</i>	<i>82</i>	<i>145</i>	<i>Totale</i>	<i>82</i>	<i>145</i>

Fonte: Ufficio del Lavoro

Il tasso ufficioso di disoccupazione in Alta Val d'Isarco risultava nel 2001 dell'1,9%. Anche in questo comprensorio sono le donne ad essere più colpite dal fenomeno: delle 227 persone iscritte alle liste di collocamento quasi il 64% sono, infatti, donne. Numerose risultano tra gli iscritti le persone disabili (18,9%); di una certa rilevanza è anche il numero di coloro che si trovano in mobilità (8,4%). I cittadini extracomunitari rappresentano, con soltanto 15 iscrizioni, il 6,6% degli iscritti.

Occupati per sesso, settore di attività e categoria – media anno 2001 – Bassa Atesina

<i>Settore di attività</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Categoria</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Agricoltura	1 545	1 117			
Industria	1 397	486	Apprendisti	186	71
Artigianato	1 346	325	Operai	2 547	1 094
Commercio	1 342	1 403	Impiegati	1 553	2 043
Settore pubblico	697	1 124	Autonomi	2 128	1 364
Altro	232	175	Altro	145	58
<i>Totale</i>	<i>6 559</i>	<i>4 630</i>	<i>Totale</i>	<i>6 559</i>	<i>4 630</i>

Fonte: Ufficio del Lavoro

Di grande importanza, insieme alle attività commerciali, si presenta in Bassa Atesina il settore agricolo, che occupa circa un quarto (23,8%) dell'intera popolazione attiva, distribuita in modo praticamente uniforme su tutte e tre le principali categorie professionali, operai, impiegati ed autonomi. Degli 11 189 occupati, rilevati in media nel 2001, poco più di 600 sono i cittadini

provenienti da paesi extracomunitari (462 uomini e 143 donne), 128 i cittadini provenienti da paesi membri dell'Unione Europea.

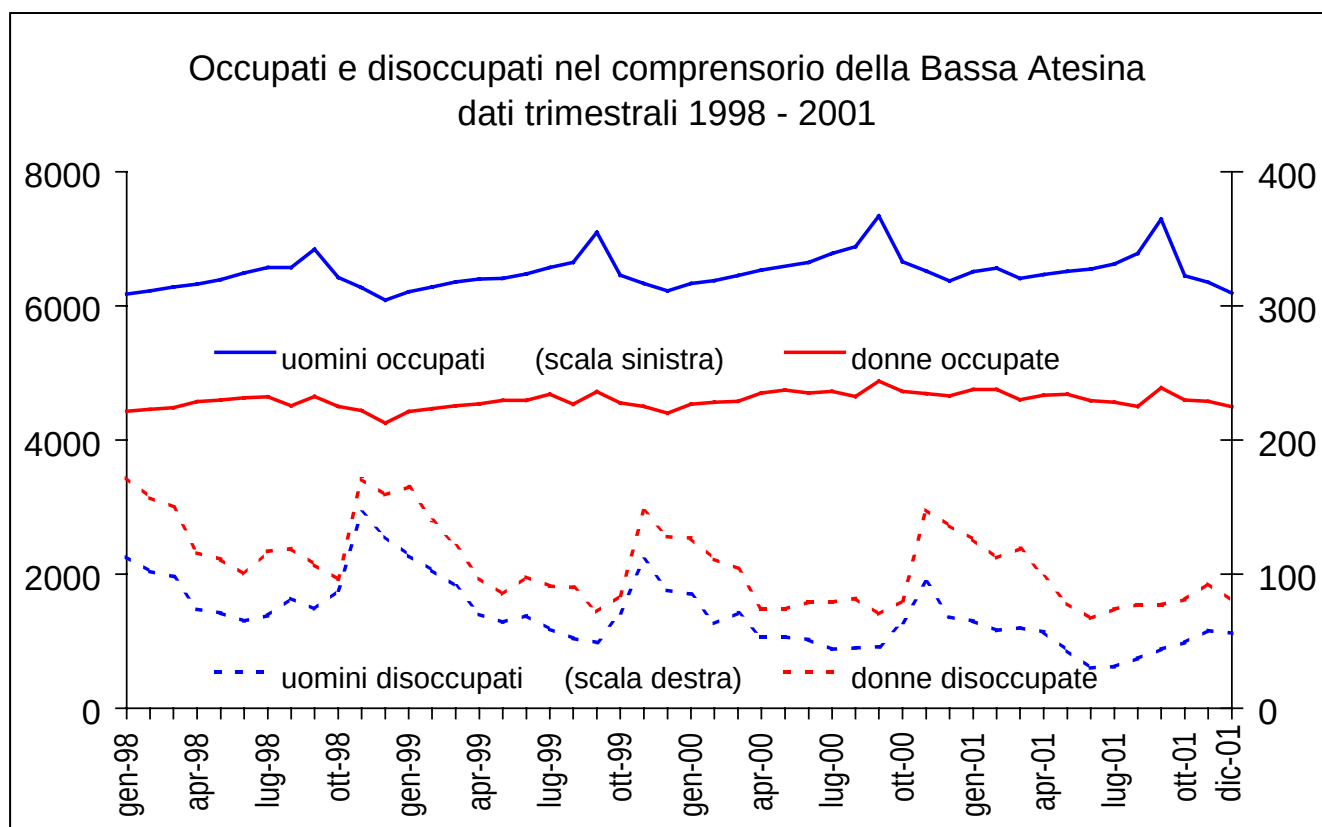
Vista la rilevanza del settore agricolo in Bassa Atesina non sorprende l'elevato numero tra i nuovi contratti stipulati nel corso del 2001 dei giornalieri agricoli, che con 1 831 unità rappresentano circa il 35% di tutti i nuovi rapporti di lavoro instaurati. La maggioranza delle altre tipologie contrattuali riguarda sia i contratti a tempo indeterminato (26,8%) che determinato (22,4%) ed un certo numero di contratti part time (9%) stipulati anche in questo caso per la maggior parte con donne.

Iscritti all'ufficio del lavoro per sesso, motivo e cittadinanza – media anno 2001 – Bassa Atesina

Motivo	Uomini	Donne	Cittadinanza	Uomini	Donne
Ricerca 1° impiego	2	3			
Mobilità	8	10	Italiana	34	77
Disabili	8	7	Comunitaria	-	1
Altro	30	69	Extracomunitaria	14	11
Totale	48	89	Totale	48	89

Fonte: Ufficio del Lavoro

Con una popolazione tra i 15 ed i 64 anni di 14 355 unità e sole 137 persone iscritte alle liste di collocamento, la Bassa Atesina presenta un tasso di disoccupazione ufficioso dell'1%. Anche qui il fenomeno, seppure davvero limitato, colpisce soprattutto donne che provengono da esperienze lavorative nel settore alberghiero. Circa il 20% dei disoccupati iscritti proviene, inoltre, dai comparti produttivi. Le persone coinvolte sono per la maggior parte del luogo; il 18% risulta, però, essere cittadino extracomunitario. Relativamente alto è il peso delle persone iscritte alle liste di mobilità, seppure tale condizione interessi in termini assoluti soltanto 18 individui. 15 sono le persone disabili disoccupate, mentre soltanto 5 coloro che entrando per la prima volta sul mercato del lavoro alla ricerca del primo impiego.



Fonte: Ufficio del Lavoro

Francesca Malara